MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE
DG PER LE POLITICHE MIGRATORIE E PER L'INSERIMENTO SOCIALE E LAVORATIVO DEI MIGRANTI
Il DIRETTORE GENERALE

VISTO il regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e s.m.i.;

VISTO il regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato e s.m.i.;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti e sue s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e s.m.i.;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato;

VISTO il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito con modificazioni dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 e s.m.i. concernente la "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile;

VISTO il decreto-legge 23 ottobre 2018 n. 119 recante "Disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria", convertito nella legge 17 dicembre 2018 n. 136, con il quale, ai sensi dell'art. 25 quater, a decorrere dall'anno 2019 gli oneri relativi agli interventi in materia di politiche migratorie, di cui all'articolo 45 del Testo Unico di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998 n. 286, per gli interventi di competenza nazionale afferenti al Fondo nazionale per le politiche migratorie, per l'ammontare di 7 milioni di euro, sono trasferiti, per le medesime finalità, dal Fondo nazionale per le politiche sociali, di cui all'articolo 20, comma 8, della legge 8 novembre 2000 n. 328, su appositi capitoli di spese obbligatorie iscritti nello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nell'ambito del programma "Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate" della missione "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti";

VISTA la legge 30 dicembre 2018 n. 145, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e il bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" il cui comma 286 ha incrementato il "Fondo nazionale per le politiche migratorie" di euro 3 milioni a decorrere dall'anno 2019;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Codice dei contratti pubblici" in attuazione delle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE e segnatamente gli artt. 72, 73 e 98 concernenti le "modalità di pubblicazione di avvisi e bandi";

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027";

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2024, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027" e, in particolare, la Tabella 4 riguardante il bilancio di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali";

VISTO il decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, recante "*disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del giubileo della chiesa cattolica per l'anno 2025*", pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.144 del 22-06-2023, convertito con modificazioni dalla l. 10 agosto 2023, n. 112, e, in particolare, l'art. 3 che prevede , tra l'altro, l'avvio del processo di riorganizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023 n. 230, registrato dalla Corte dei conti in data 7 dicembre 2023 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2024, recante "*Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione*", che, in particolare, all'art. 17 prevede che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sia articolato in tre Dipartimenti, tra cui il "Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie";

VISTO il comma 3 dell'art. 20 del D.P.C.M. 22 novembre 2023 n. 230, in cui si prevede che il Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie è articolato in tre uffici di livello dirigenziale generale, tra cui la **"**Direzione generale per le politiche migratorie e per l'inserimento sociale e lavorativo dei migranti" (già Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione);

VISTO l'art. 22 del D.P.C.M. 22 novembre 2023 n. 230, che articola la Direzione generale per le politiche migratorie e per l'inserimento sociale e lavorativo dei migranti in tre uffici dirigenziali di livello non generale e ne descrive compiti e funzioni;

VISTO il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 27 febbraio 2024, n. 26, recante "*Direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria*" con cui, nelle more della completa definizione del processo di riorganizzazione, sono state fornite ulteriori indicazioni al fine di garantire l'operatività e la necessaria continuità amministrativa del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

CONSIDERATO che, nelle more del conferimento dei nuovi incarichi dirigenziali di livello generale e non, ai sensi dell'articolo 38, comma 4, del citato D.P.C.M. del 22 novembre 2023, n. 230, continuano ad avere efficacia quelli già conferiti ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57 e che i Capi dei Dipartimenti, nelle more della definizione delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali generali, si avvalgono, per lo svolgimento delle attività di competenza, dei preesistenti uffici dirigenziali di livello generale;

VISTO il D.P.R. del 6 marzo 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 19 marzo 2024 al n. 546 e dall'Ufficio Centrale di Bilancio, presso questo Ministero, in data 12 marzo 2024 al n. 118, di conferimento, a decorrere dalla data del relativo decreto e per la durata di tre anni, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, al dott. Alessandro Lombardi, ai sensi dell'art. 19, commi 3 e 8 del D.lgs. n. 165 del 2001, e successive modificazioni e integrazioni, fermo restando il disposto dell'art. 19, comma 8, del citato decreto legislativo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2024, registrato alla Corte dei conti il 31 gennaio 2025 al n. 90, di conferimento alla dott.ssa Stefania Congia, su proposta del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale per le politiche migratorie e per l'inserimento sociale e lavorativo dei migranti, decorrente dal 01 gennaio 2025 per la durata di tre anni;

VISTO il D.M. n. 3 del 15 gennaio 2025, recante il visto di regolarità dell'Ufficio centrale del bilancio n. 14 apposto in data 16 gennaio 2025, con il quale, all'art. 3, è stata disposta l'assegnazione al Capo Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie delle risorse finanziarie attribuite ai capitoli dei Programmi di spesa 24.2, 24.12 e 27.6 di cui alla citata Tabella 4 annessa al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 31 dicembre 2024;

VISTO il D.C.D. n. 1 del 12 febbraio 2025, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 88 in data 14 febbraio 2025, con il quale, all'art. 2, sono assegnate al Direttore della Direzione Generale per le politiche migratorie e per l'inserimento sociale e lavorativo dei migranti le risorse finanziarie dei capitoli della Missione 27, Programma 6 per l'esercizio finanziario 2025;

VISTO il D.P.R. n. 633 del 26 ottobre 1972, rubricato "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto", ed in particolare l'art. 17 ter "Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici" introdotto e modificato dalla L. 23 dicembre 2014, n. 190;

VISTO il D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, art. 2, comma 1, pubblicato in G.U. n. 237 del 3.2.2015, recante "Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la determina a contrarre n. 42 del 9 giugno 2022, con la quale, questa Direzione Generale ha indetto una procedura di RdO in ambito MEPA - Consip per l'affidamento del servizio di supporto giuridico (con esclusione di ogni profilo direttamente o indirettamente attinente alla funzione di patrocinio, ex lege di competenza dell'Avvocatura dello Stato) alla Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di

integrazione (ora Direzione Generale per le politiche migratorie e per l'inserimento sociale e lavorativo dei migranti) - che verrà aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b), del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 per un importo quantificato – a base d'asta - in € 94.500,00 (novantaquattromilacinquecento/00), al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, per una durata di 30 (trenta) mesi;

VISTO il Decreto direttoriale di aggiudicazione n. 94 del 4.10.2022, pubblicato sul sito internet del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sezione Amministrazione Trasparente, con il quale è stata disposta l'aggiudicazione definitiva del servizio di supporto giuridico – legale alle attività del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione (ora Direzione Generale per le politiche migratorie e per l'inserimento sociale e lavorativo dei migranti) – CIG 928803374C, in favore dello Studio Associato Bersani Manna con sede legale in Roma, Via Paolo Emilio n. 34, 00192, C.F./P.IVA 13597501009;

VISTO il Decreto Direttoriale di aggiudicazione n. 104 del 24 ottobre 2022, pubblicato sul portale amministrazione trasparente del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che annulla e sostituisce il Decreto Direttoriale n. 94 del 4 ottobre 2022, con il quale è stata disposta l'aggiudicazione definitiva del servizio di supporto giuridico – legale alle attività del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione (ora Direzione Generale per le politiche migratorie e per l'inserimento sociale e lavorativo dei migranti) – CIG 928803374C, in favore dello Studio Associato Bersani Manna con sede legale in Roma;

VISTO il Documento di stipula RDO n. 3079338 del contratto relativo alla suddetta procedura, generato dal Sistema Mepa, e sottoscritto digitalmente in data 13 ottobre 2022, acquisito al prot. n. 2943 del 14 ottobre 2022;

CONSIDERATO che il contratto in essere stipulato tramite Mepa con RDO n. 3079338 trova scadenza in data 04/06/2025, e che nei prossimi mesi la Direzione Generale sarà impegnata nella gestione di numerose procedure per le quali si rende necessario il supporto tecnico giuridico – legale;

CONSIDERATO che la Direzione Generale ha pubblicato sul Portale Amministrazione Trasparente del Ministero il 03/06/2025 l'Avviso per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse a partecipare a procedura di affidamento, in coerenza con le previsioni di cui all'art. 50, comma 1, lettera b] del D.Lgs. n. 36 del 2023, in ambito MEPA-CONSIP, Bando Servizi, Capitolato n. 15 (Servizi di supporto specialistico), volta all'affidamento di servizio di supporto giuridico - legale alle attività della Direzione Generale per le politiche migratorie e per l'inserimento sociale e lavorativo dei migranti - Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

CONSIDERATO che, al fine di garantire la continuità del servizio, nelle more dell'espletamento della procedura di affidamento del nuovo servizio di supporto giuridico – legale sopracitata, la scrivente Direzione Generale ha la necessità di dover provvedere ad estendere la durata del contratto in essere;

RITENUTO di dover richiedere all'Associazione la disponibilità ad estendere la durata del contratto ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. n. 50 del 2016, in conformità alla espressa previsione sul punto contenuta al paragrafo 4 del capitolato prestazionale allegato alla lettera di invito da cui discende il contratto in corso;

VISTA la nota prot. n. 2685 del 04 giugno 2025 trasmessa a mezzo Pec del 04 giugno 2025, con al quale la Direzione Generale chiedeva all'Associazione la disponibilità a prorogare il servizio di assistenza tecnica giuridico – legale per un periodo ulteriore pari nel massimo a 5 mesi decorrenti dal giorno successivo alla scadenza del contratto fissata al 4 giugno p.v., e per un importo complessivo pari nel massimo ad euro 15.450,00 oltre IVA agli stessi oneri e condizioni del contratto in corso, onde poter espletare le procedure necessarie per l'individuazione di nuovo contraente;

VISTA la Pec del 04 giugno 2025 acquisita al protocollo in ingresso n. 2691 del 04 giugno 2025 con la quale l'Associazione restituiva la suddetta nota di richiesta firmata per accettazione;

RITENUTO il medesimo accordo regolare nella forma e nella sostanza;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria per gli anni 2025 e 2026 a valere sul Cap. 3783 "Fondo nazionale per le politiche migratorie" – P.G. 1 – Missione 27 "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti" - Programma 27.6 "Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate" - CDR "Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, Azione "Politiche sui flussi migratori e di integrazione sociale";

DECRETA

Art. 1

Per quanto esposto in premessa si approva la proroga del servizio di assistenza tecnica giuridico – legale affidato con tramite MePA con RDO n. 3079338 del 13 ottobre 2022, per un periodo ulteriore pari nel massimo a 5 mesi decorrenti dal giorno successivo alla scadenza del contratto fissata al 4 giugno p.v., e per un importo complessivo pari nel massimo ad euro 15.450,00 (oltre IVA) agli stessi oneri e condizioni del contratto in corso;

Art. 2

Viene contestualmente impegnata la somma di € 15.450,00 (euro quindicimilaquattrocentocinquanta/00), più oneri accessori di legge del 4% dell'importo pari a € 618,00 (seicentodiciotto/00), oltre IVA pari a € 3.534,96 (tremilacinquecentotrentaquattro/96), per un importo complessivo di € 19.602,96 (diciannovemilaseicentodue/96), in favore dello Studio Associato Bersani Manna, con sede legale in Roma via Paolo Emilio n. 34, IBAN IT72F0323901600100000460466.

La relativa spesa graverà sul Cap. 3783 "Fondo nazionale per le politiche migratorie" – P.G. 1 – Missione 27 "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti" - Programma 27.6 "Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate" - CDR "Direzione generale per le politiche migratorie e per l'inserimento sociale e lavorativo dei migranti, Azione "Politiche sui flussi migratori e di integrazione sociale" dello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con le modalità di seguito indicate:

Esercizio di imputazione della spesa	Importo esigibile
Anno 2025	€19.602,96

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio per i controlli di competenza.

Roma, data della firma digitale

Il Direttore generale
dott.ssa Stefania Congia

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 21 e 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e successive modifiche e integrazioni.